



SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
COMMERCIO E LAVORO

Relazione al Decreto Delegato

“Norme in materia di credito d’imposta per assunzione di personale iscritto alle liste di avviamento al lavoro e di categorie deboli e in materia di agevolazioni su premi di risultato (modifiche alla Legge n.115/2017 e al Decreto Delegato n.137/2017)”

Ecc.mi Capitani Reggenti,

Ill.mi Consiglieri,

Con l’articolo 3 della Legge n.115/2017 sono stati modificati gli incentivi fiscali, disciplinati dalla Legge n.166/2013, per le aziende che aumentano il proprio organico aziendale. Nello specifico, il comma 1 prevede che le aziende possano usufruire di un credito d’imposta se aumentano il proprio personale assumendo dalle liste di avviamento al lavoro. Mentre il comma 2 prevede un aumento di tale incentivo se il lavoratore assunto dalle liste di avviamento al lavoro appartiene ad una categoria “debole”.

Con l’articolo 1 del presente decreto delegato si introduce una modifica al comma 2 per indicare che le categorie deboli cui fare riferimento sono quelle recentemente introdotte con il Decreto Delegato n.80/2018, che ha modificato l’articolo 26 della legge n.115/2017.

Viene inoltre aggiunto il comma 7bis per fare esplicito riferimento alla circolare dell’Ufficio Attività Economiche con la quale verranno fornite le interpretazioni applicative del presente articolo.

L’articolo 2 del presente Decreto Delegato modifica l’articolo 17 del Decreto Delegato n.137/2017 e disciplina la forma con la quale viene erogata l’agevolazione, prevista dalla Legge n.115/2017, sui premi di risultato.

Con l’articolo 2 del presente decreto delegato viene sostituito il comma 3 del citato articolo 17, indicando che i premi di risultato sono rapportati non solo all’utile ma in generale ad indicatori da definirsi con un contratto integrativo aziendale, non necessariamente stipulati ai sensi dell’articolo 30 della Legge 9 Maggio 2016 n.59 (per ridurre la complessità di sottoscrizione), ma che possono essere erogati solo nel caso che l’impresa interessata abbia realizzato un utile d’esercizio. In tal modo, si ritiene di poter aumentare la flessibilità di utilizzo di tale strumento per le imprese ma allo stesso tempo di garantire allo Stato che l’agevolazione sarà concessa solo se l’impresa farà utili e quindi verserà imposte allo Stato.

Il Segretario di Stato per l’Industria,
l’Artigianato, il Commercio e il Lavoro
Andrea Zafferani



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
info.industria@gov.sm - www.industria.sm

T +378 (0549) 885272
F +378 (0549) 882529